



Avere coraggio!

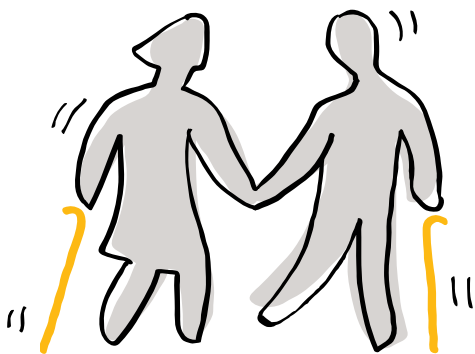
Dieci buoni motivi a favore del matrimonio
Spunti di riflessione della Chiesa cattolica



1.

Tutti cercano l'amore.

Tutti anelano ad essere amati e a donare amore. Ognuno è creato per un «Tu». L'amore non ha bisogno di giustificazioni. È qualcosa di più di un forte desiderio erotico o di un obbligo di solidarietà: l'amore è il sì completo e incondizionato ad un'altra persona – per se stessa, senza secondi fini ed alcuna riserva.



2.

L'amore vero vuole durare.

L'amore non si esaurisce nella magia del momento. Non si pone limiti di tempo e non ha una data di scadenza. Chi ama, dice: «Puoi sempre contare su di me!» Questa affidabilità scaccia il timore di non bastare più all'altro, di non essere più abbastanza attraente o di stare combattendo una battaglia persa.



3.

L'amore ha bisogno di reciproche promesse.

L'amore che vuole durare cerca la promessa reciproca. Gli innamorati vogliono sentire che il loro reciproco si varrà anche domani, nella buona e nella cattiva sorte, nella salute e nella malattia, fino alla morte. Questa promessa reciproca vale al culmine dell'estasi, nelle steppe della quotidianità e negli abissi del dolore e della sofferenza. Nel matrimonio gli sposi si affidano l'uno all'altro e a voce alta e chiara fanno una reciproca, irrevocabile promessa di fedeltà davanti a Dio e agli uomini: «Sarò sempre con te!»



4.

*Il matrimonio è una
promessa con il corpo
e con l'anima.*

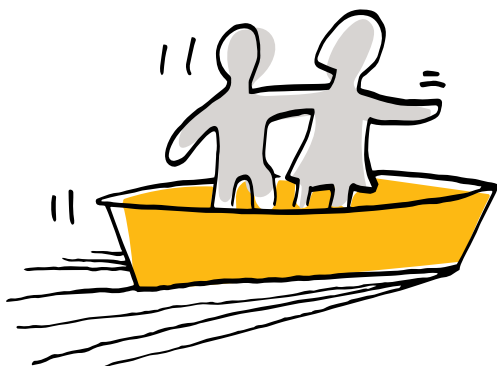
La promessa nel matrimonio contempla anche l'eros e la sessualità. L'amore tra un uomo e una donna anela al desiderio erotico così come all'affetto tenero e premuroso. Questa sintesi di passione e dedizione, amicizia e calore umano apre il particolare spazio per il concepimento di una nuova vita.



5.

***Il matrimonio ha bisogno
di sostegno e merita
riconoscimento.***

Il matrimonio dà all'amore dei coniugi uno spazio di intimità e protezione, che viene a ragione particolarmente rispettato dalla società, dallo Stato e dalla Chiesa. Dalla famiglia si sviluppa la società, merita pertanto il suo riconoscimento, la sua promozione e la sua speciale protezione.



6.

*Il matrimonio
è un rischio che richiede
coraggio e impegno.*

Il matrimonio è un progetto di vita con sfide e rischi. Esso richiede tutto l'impegno. Non si tratta di uno stato di innamoramento concepito a lunga durata, delle eterne «farfalle nello stomaco». Sempre e in ogni situazione i coniugi affrontano daccapo l'avventura di riscoprirsi reciprocamente e restare fedeli l'uno all'altro.



7.

L'amore si comunica.

L'amore vuole donarsi. Il matrimonio si sviluppa nell'amore per i figli e i familiari. In quanto legame di fedeltà il matrimonio dona affidabilità e sicurezza affettiva. In questo spazio i figli possono cominciare a fidarsi della vita e imparare le necessarie competenze emozionali, spirituali e religiose che permettono una vita indipendente. Al grande dolore delle coppie cui non è concesso di avere figli occorre andare incontro con sensibilità.



8.

***Nella Chiesa cattolica
il matrimonio
è un Sacramento.***

Nell'amore dei coniugi l'amore di Dio è presente e tangibile. Essi sono sostenuti dalla promessa di Christ: « Sono con voi. Il mio amore vi accompagna. Potete testimoniare il mio amore e donarlo ad altri ». Per la Chiesa cattolica il matrimonio è un segno sacro, in cui è operante l'amore di Christ, ma che nel contempo chiede la fedeltà della coppia.

Ciò pretende qualcosa, ma allo stesso tempo leva un peso. I coniugi possono fare molto per l'amore. Si possono impegnare affinché il fuoco del loro amore resti vivo, ma non sono obbligati, né ci riuscirebbero, a rendere l'altro assolutamente felice. Essi sono, e restano, sostenuti dall'amore di Dio.



9.

Il matrimonio cristiano è un esempio di Chiesa vissuta.

Quando i cattolici si riferiscono al matrimonio come sacramento, vogliono dire anche che la coppia non serba il proprio amore solo per se stessa. L'amore dei coniugi ha il proprio carisma. Esso diventa evidente nella comune educazione dei figli, nella trasmissione della fede, nell'impegno con la parentela, il vicinato, la società e la Chiesa. Così il matrimonio cristiano è segno visibile dell'amore di Dio e la sua forza vitale: un esempio di vera e propria Chiesa. Ecco perché la Chiesa parla del matrimonio e della famiglia come di una Chiesa in miniatura, oppure di una « Chiesa domestica ».



10.

***Dio è anche
con chi sbaglia.***

Il matrimonio è un segno della fedeltà di Dio. Ma allo stesso tempo il matrimonio è, e resta, un'istituzione terrena e umana: i coniugi hanno i loro limiti e possono sbagliare. Devono essere capaci di esercitare autocritica, di pentirsi e perdonare. Devono dare spazio all'altro, cosicché ognuno possa evolversi e svilupparsi – uno insieme all'altro e non uno a fianco dell'altro. In caso contrario, un giorno si renderanno conto di essere diventati due perfetti estranei.

In tutti gli alti e bassi i coniugi possono confidare in Dio. Egli aiuta a convertirsi, a perdonare e ad affrontare un nuovo inizio. Il suo amore rimane – anche se i partner non mantengono la loro promessa. Anche nel loro fallimento il suo amore non va perduto. Dio è fedele.

Ogni matrimonio ha la propria bellezza e il proprio fascino, ma conosce anche vulnerabilità e fatiche. Per alcuni è un regalo, una promessa e fonte di forza e stabilità personale. Ad altri l'esperienza del matrimonio ha causato delusione e per costoro esso è un'istituzione sorpassata o una fantasia romantica.

I «dieci buoni motivi a favore del matrimonio» vogliono far capire quale importanza abbia questo patto per la vita. Brevi tesi spiegano la visione cattolica del matrimonio come sacramento. Vogliono risvegliare la curiosità di coloro che non hanno mai riflettuto sul matrimonio e sostenere coloro che percorrono già insieme la via del matrimonio. *Vogliono essere un invito ad avere coraggio e a sposarsi.*

Editore:
Conferenza Episcopale Tedesca
Kaiserstr. 161
53113 Bonn (Germania)
www.dbk.de